

Il quarto Climate Change and Environment Risk Atlas della Maplecroft include un nuovo Climate Change Vulnerability Index (Ccvil) che analizza e mappa la vulnerabilità al cambiamento climatico in tutto il mondo con una definizione di aree fino a 25 km², presenta mappe subnazionali e analisi della vulnerabilità al cambiamento climatico e della capacità di adattamento per combattere i cambiamenti climatici in 193 Paesi.

È dotato di una metodologia di miglioramento, analizzando l'esposizione della popolazione i rischi legati al clima naturale e la sensibilità dei Paesi in termini di concentrazione di popolazione, sviluppo, risorse naturali, dipendenza dell'agricoltura e conflitti.

Dai dati emerge che «Alcune delle popolazioni in più rapida crescita al mondo sono sempre più a rischio per gli impatti dei cambiamenti climatici e per i rischi naturali a loro collegati, compreso l'aumento del livello del mare». Molti dei Paesi con a più rapida crescita di popolazione sono classificati nel Ccvi come a "rischio estremo", comprese economie emergenti di importanza strategica come il Bangladesh (al secondo posto), Filippine (10), Vietnam (23), Indonesia (27) e India (28). (...)

L'articolo:

<http://www.greenreport.it/new/index.php?page=default&id=13012>

Dal sito della Maplecroft:

http://maplecroft.com/about/news/ccvi_2012.html